



Comunicato Stampa, 30.03.2021

Il 24 marzo si è tenuto online su Zoom il primo workshop dedicato alla mobilità elettrica nel settore nautico, organizzato dal Comune di Venezia nell'ambito del bando europeo Intelligent Cities Challenge in collaborazione con e-concept.

Il workshop è stata una prima occasione di confronto tra diversi interlocutori del contesto urbano coinvolti nella transizione verso un futuro di sostenibilità per Venezia e la Laguna intera.

Il workshop è stato introdotto dagli interventi di **Massimiliano De Martin, Assessore Ambiente del Comune di Venezia** e **Marco Bordin**, referente del Comune di Venezia per il bando ICC - **Intelligent Cities Challenge**. Gli interventi sono stati moderati da **Mara Sartore**, responsabile relazioni istituzionali e comunicazione per **e-concept**.

L'Assessore **Massimiliano De Martin** ha aperto il workshop sottolineando la priorità assoluta data dall'attuale amministrazione comunale alla questione ambientale, tanto da *"accelerare i tempi per l'introduzione di nuove energie nel territorio da distribuire e mettere in rete."* Impegno che si sta concretizzando attraverso numerosi interventi, dall'infrastrutturazione delle isole mettendo in rete sistemi alternativi di propulsione, alla produzione, ancora, di energia da fonte rinnovabile, all'impegno per l'introduzione di leggi speciali per la sostituzione di motori ibridi ed elettrici. L'assessore ha constatato con piacere che questo impegno è condiviso da molte delle realtà - anche private - del territorio, tra cui e-concept.

L'intervento di **Marco Bordin** ha poi offerto una panoramica sul bando ICC - Intelligent Cities Challenge: l'iniziativa della commissione europea unisce le città "smart", cioè desiderose di diventare motori di ripresa per l'economia e lo sviluppo di nuove tecnologie, proponendo una serie di temi su cui lavorare. Il bando ICC promuove, inoltre, la creazione di network e la condivisione di informazioni. Il Comune di Venezia si colloca proprio tra le *core cities*.

Tra i temi inseriti nel bando spicca quello dedicato alla mobilità elettrica e, in particolare, l'avvio sperimentale di questa nuova tecnologia nel settore nautico che applica sistemi già conosciuti in ambito terrestre ad un elemento tipico della laguna quale quello della **palina e-dock**.

Marco Bordin ha anche sottolineato l'importanza di questo workshop come primo momento collettivo per un confronto di idee, potenziali partner, aspettative e possibili contributi concreti.

L'ICC supporta i partecipanti anche attraverso una rete di esperti: tra questi, **Guido Arnone**, esperto di tematiche di innovazione digital in KPMG, lead expert di Venezia e Roma, presente al webinar.

L'intervento dell'ingegnere **Giovanni Seno**, del **Gruppo AVM**, ha ribadito l'impegno profuso già da tempo dalla holding sul tema *green*. Ha sottolineato, al contempo, le criticità da affrontare sul tema. La

sperimentazione condotta al Lido di Venezia da AVM con gli autobus elettrici ha dovuto affrontare gl'importanti costi dei nuovi mezzi di trasporto, nonché quelli operativi legati all'incremento del personale di guida e alla formazione di tecnici specializzati per la manutenzione, il tema della durata delle batterie e quello dell'enorme volume energetico impiegato. Nonostante le criticità, la visione di AVM al futuro è ottimista, con un piano di investimenti già predisposto fino al 2030 grazie a finanziamenti pubblici nazionali e internazionali per l'ibridizzazione e l'acquisto di natanti ibridi e la valutazione di *ferry boat full electric*, grazie a un possibile sostegno del Il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili.

Nota di collegamento tra Seno e l'intervento successivo di **Andrea Razzini** di **Veritas** è stata anche la peculiarità di Venezia, i cui servizi unici nel suo genere richiedono soluzioni industriali tagliate su misura e difficilmente scalabili. La flotta ben più ristretta di imbarcazioni da lavoro di Veritas si è aperta all'elettrico con "due strade nuove: una barca completamente elettrica e una ibrida, entrambe dotate della tecnologia di compattazione di rifiuti." Nonostante i costi, anche Veritas sta gradualmente lavorando a soluzioni più sostenibili, a partire dall'utilizzo dell'energia elettrica in fase di navigazione - grazie alla tecnologia di ricarica fornita dalla palina e-dock - ma anche in fase di carico e scarico. La strada verso la conversione della flotta è lenta e graduale ma anche Veritas guarda al futuro, per esempio attraverso innovazioni nella progettazione dello scafo delle imbarcazioni.

Ulteriore occasione di confronto sul tema sarà il prossimo Salone Nautico di Venezia, la cui organizzazione, insieme ad altre manifestazioni pubbliche, è in capo a **Vela Spa**, rappresentata da **Fabrizio D'Oria** che ha sottolineato l'impegno nel "seguire politiche di sostenibilità, tanto che il Salone Nautico 2019 ha ottenuto una certificazione ISO 20121 dedicata agli eventi sostenibili. Questo impegno si traduce tanto nell'attenzione ai comportamenti dei visitatori quanto in operazioni e scelte strutturali". Il prossimo Salone, infatti, vedrà protagonisti progetti specifici legati alla motorizzazione elettrica, ma anche alla parte infrastrutturale di ricarica (tra i presenti, la stessa e-concept). L'evento di punta del Salone sarà l'E-Regata, prima gara di natanti elettrici in Italia e importante momento di rilancio per la città, che vedrà tra i coordinatori Assonautica Venezia, rappresentata durante il workshop da Marino Masiero.

Non è mancato l'intervento in rappresentanza dell'impegno di Enel X: **Elisa Tosoni** ha sottolineato l'interesse di Enel X, che ha spinto a mettere a disposizione della start up il suo *know-how* tecnologico. e-dock infatti contiene la Juice Box di **Enel X**. Elisa Tosoni ha sottolineato l'importanza di lavorare di pari passo con l'Amministrazione comunale, pianificando insieme gli step successivi per far sì che e-dock possa divenire un'infrastruttura di uso pubblico in tutta Venezia e la sua laguna.

Michele Giovannini di **E-distribuzione** ha invece affrontato con piglio più tecnico le numerose criticità individuate, sottolineando l'impegno già messo in campo da E-distribuzione per rendere più smart le reti di approvvigionamento e distribuzione su scala nazionale. E-distribuzione sta già lavorando perché la transizione verso l'elettrico sia sempre più a 360 gradi, coinvolgendo anche i consumi domestici.



CITTA' DI
VENEZIA



Venezia rappresenta sicuramente una sfida complicata, ma anche un laboratorio di sperimentazione che permetterà sviluppi interessanti riguardo a progetti come quello di *cold ironing*, che sta coinvolgendo già le zone portuali italiane e che, in questo caso, potrebbe dare ampio respiro alla città attraverso l'alimentazione elettrica di navi da crociera. Date, però, le caratteristiche strutturali uniche di Venezia, Giovannini ha sottolineato l'urgenza di iniziare a lavorare immediatamente per rispettare gli impegni presi e definire soluzioni tecniche ad hoc che permettano a tutti gli operatori di mercato di poter installare punti di ricarica per natanti.

Da **Assonautica Venezia** arriva la voce di **Marino Masiero**, per cui il gap da colmare, in aggiunta, è quello normativo. Ad oggi, infatti, non esiste una legislazione certa che permetta l'elettrificazione di imbarcazioni da lavoro se non tramite escamotage. Masiero, inoltre, si è fatto portavoce più volte, consultato al riguardo anche dalla task force del governo precedente, della necessità di incentivi fiscali per l'acquisto o la conversione di imbarcazioni private o da lavoro verso soluzioni elettriche o ibride. Masiero ha sottolineato l'importanza della E-Regata come spinta verso questa trasformazione.

Il confronto collettivo offerto dal webinar in questione è assolutamente necessario per un impegno concreto, anche alla luce dell'ultima delibera della Giunta Regionale Veneta che ha dato il via al progetto "Venezia Capitale Mondiale della Sostenibilità", come sottolineato da **Claudio Iannelli**, tra i soci fondatori di **e-concept**. "Se quella dell'idrogeno può essere una via percorribile per i veicoli di grossa taglia" - ha affermato Iannelli " - su quelli di piccole dimensioni l'elettrificazione è la strada necessaria da seguire, perché mutua un'esperienza che vede già nel settore *automotive* grandissime evoluzioni tecnologiche e investimenti". Lo sviluppo tecnologico e la nascita di numerose *gigafactory* risolverebbe da sé molte delle criticità sottolineate, per esempio abbattendo molto i costi delle batterie e assicurandone la rapida evoluzione tecnologica.

D'altra parte, una *smart city* non può dirsi tale senza cittadini altrettanto smart, come ha sottolineato di nuovo l'Assessore **Massimiliano De Martin**, evidenziando la necessità di diffondere una cultura di sensibilità verso le tematiche discusse tra i cittadini stessi.

Tutte posizioni confermate dalla presenza di alcuni ospiti, che hanno offerto un'ulteriore punto di vista sul tema. Tra questi **Alberto Sonino** di **Vento di Venezia** che è intervenuto proponendo l'introduzione in ambito normativo da parte delle amministrazioni locali, di aree ZTL accessibili solo a mezzi a basso impatto. Da un punto di vista logistico, ha sottolineato la necessità di convertire i cantieri a queste nuove soluzioni e di formare personale specializzato per la manutenzione dei mezzi elettrici. Secondo Alberto Sonino, se tra gli addetti ai lavori c'è già una spiccata sensibilità verso queste problematiche, sistemi di sharing o di noleggio di mezzi permetterebbero anche ai privati di testare i natanti elettrici e prendere confidenza con la nuova tecnologia. Sonino ha poi ribadito come manchino, ad oggi, incentivi anche normativi alla transizione elettrica.

Moreno Vizianello, del cantiere nautico omonimo, ha confermato questa necessità di incentivare



CITTA' DI
VENEZIA



armatori e operatori del settore verso la nautica elettrica, mettendosi in gioco in prima persona nell'operazione. I numerosi problemi, infatti, non devono scoraggiare, a fronte dei passi da giganti già compiuti nel corso di pochi anni: d'altra parte, *"se funziona a Venezia, funziona dappertutto"*. Il modello che si sta creando in città, sarà il primo passo verso un cambiamento su scala epocale.

Dello stesso parere **Alberto Toffolo di Cantieri Toffolo**, anch'esso già impegnato da anni nella conversione verso un trasporto più sostenibile. Tra i progetti proposti, quello di lavorare in sinergia con e-concept, realizzando nuovi punti di ricarica magari alimentati da impianti fotovoltaici.

Non è mancata la voce dei tassisti, categoria fondamentale nella mobilità nautica a Venezia. **Gianluca Coltro di Consorzio Motoscafi** ha riferito dell'interesse già manifestato da tempo insieme ai suoi colleghi per una propulsione più silenziosa, che regali anche ai clienti un'esperienza completamente diversa della città. Sono già molti i veicoli ibridi commissionati e utilizzati da questa categoria professionale tanto che Coltro si è detto sicuro che, non appena soluzioni più sostenibili entreranno in commercio, non mancheranno sicuramente di essere adottate tra i tassisti veneziani.

Il webinar si è concluso dando appuntamento a tutti al Convegno che il Comune intende organizzare, sempre nell'ambito dell'ICC e in collaborazione con e-concept, al prossimo Salone Nautico di Venezia (29 maggio - 6 giugno 2021), per offrire una più ampia occasione di confronto coinvolgendo un pubblico più vasto e ospiti internazionali, e per proseguire nel lavoro di rete e di dialogo affinché la transizione alla mobilità nautica elettrica si attui entro i termini stabiliti.

Per informazioni e immagini:

e-concept.it

info@e-concept.it

Ufficio Stampa Lightbox

Cannaregio 3527/A

Venezia, Italia

+39 041 2411265

press@lightboxgroup.net

lightboxgroup.net